

CAMPIGLIO

L'ingegnere, ex presidente di Italia Nostra, sottolinea il valore anche economico della zona molto frequentata sia d'estate sia d'inverno per la qualità paesaggistica

Nambino e 5 Laghi ultima area integra

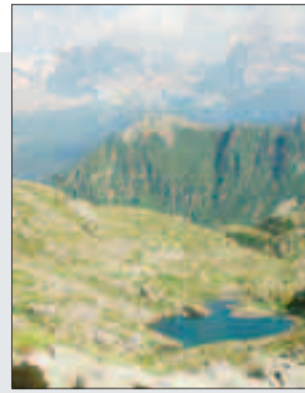
Mayr: nemmeno pensare a realizzare piste e impianti

MADONNA DI CAMPIGLIO - Dopo la «Bandiera nera» di Legambiente, sull'ipotizzato ampliamento dell'area sciabile di Campiglio interviene l'ingegner Paolo Mayr, ex presidente della sezione trentina di Italia Nostra.

«Il possibile ampliamento del demanio sciistico di Madonna di Campiglio nell'area Serodoli-

quale verrebbero realizzate le piste e gli impianti. I 5 laghi fanno parte di un insieme più ampio, un insieme straordinario di laghi, prevalentemente di circo di origine glaciale e postglaciale, che in un'area di pochi chilometri quadrati permette l'osservazione di almeno 15 bacini lacustri, ognuno dei quali con caratteristiche idrobiologiche, configurazione, tonalità cromatiche, trasparenza, profondità ecc., diverse; un insieme di biodiversità in grado di stupire il turista e di stimolare la ricerca scientifica. La Val Nambino rappresenta invece l'ultimo settore quasi integro alle spalle di Madonna di Campiglio, corridoio naturale verso il massiccio della Presanella. Percorrendola si può osservare un'ordinata successione altimetrica vegetazionale: dai prati e pascoli di Malga Nambino, al suggestivo Lago Nambino, alla foresta di alto valore naturale che circonda il lago, a praterie, brughiere alpine, torbiere, torrenti, laghi e cascatelle e vari segni del passaggio del ghiacciaio, tra cui il geosito "Rock Glacier Lago di Nambino", fino a giungere al paesaggio rupestre dei laghi».

A giudizio dell'ingegner Mayr,



«Sotto il profilo tecnico, le caratteristiche orografiche della zona, movimentate ed irregolari, ben poco si prestano ad ospitare piste ed impianti e richiederebbero notevolissimi scavi e riporti, con completa trasformazione del territorio». Mayr ricorda che l'area «è molto frequentata nei mesi estivi per la sua elevata qualità paesaggistica» e «percorsa da vari itinerari classici scialpinistici». Lodando la possibilità di raggiungere solamente a piedi il Rifugio Lago di Nambino, Mayr osserva che «L'inserimento di impianti, piste, strade e attrezzature ricettive, comporterebbe la perdita di interesse turistico della zona e quindi di un bene economico, oltre alla distruzione del valore naturalistico sopraccennato».



Nella foto in alto Madonna di Campiglio e, a destra, la Val Nambino, ancora integra; a sinistra la Val Nambino vista dall'alto e a destra un'immagine del Lago Ritorto (foto Paolo Mayr): a giudizio dell'ingegner Mayr, già presidente della sezione trentina dell'associazione «Italia Nostra», la zona va preservata com'è anche per il suo valore economico-turistico



Le considerazioni finali dell'ingegnere: «L'area di Val Nambino - 5 laghi è l'ultima integra nella conca di Madonna di Campiglio, è quindi da mantenere tale per il turismo sensibile che ama la natura montana e per lo scialpinista. Ciò ha valenza anche economica. Per queste considerazioni non si dovrebbe nemmeno pensare a poter realizzare piste e impianti in tale zona. Si spera vivamente in un comportamento serio, responsabile e lungimirante degli Uffici provinciali, nei settori dell'urbanistica, del paesaggio, dell'ambiente e dell'economia, del Parco Adamello-Brenta, della Comunità di valle, del Museo» e «si auspica un intervento di controllo da parte dei funzionari della Comunità Europea».

PER DUE SETTIMANE DA LUNEDÌ

Limarò chiuso al traffico di notte

GIUDICARIE - Nelle prime due settimane di settembre, dal 2 al 7 e dal 9 al 14, la strada statale 237 del Caffaro, interessata dal 19 agosto scorso dai lavori di realizzazione della nuova pista ciclopedonale nel tratto di attraversamento del Limarò, rimarrà chiusa al transito nelle ore notturne, dalle ore 21 alle ore 6, nel tratto compreso tra Sarche e Ponte Arche. L'interruzione si rende necessaria per consentire la posa dei prefabbricati di grandi dimensioni occorrenti per la realizzazione del percorso ciclopedonale del Limarò, 2° stralcio, all'uscita della galleria Ballandin. Nella sola notte tra il 10 e l'11 settembre la chiusura notturna sarà ristretta all'intervallo dalle ore 21 alle ore 5. Durante l'interruzione, le Giudicarie Esteriori e la Valle Rendena, sono raggiungibili da Arco-Riva attraverso il passo del Ballino e da Mezzolombardo attraverso Andalo-Molveno. La valle del Chiese è raggiungibile attraverso la valle di Ledro.

TIONE

Commercianti infuriati: defilé annullato per maltempo. Scandolari: o è idoneo o non lo è

Il tendone delle feste riappare all'improvviso

DENISE ROCCA

TIONE - La consigliera Giovanna Scandolari l'ha posta come «domanda di attualità» durante l'ultimo consiglio comunale, ma la curiosità sulla ricomparsa del tendone di supporto alle manifestazioni in piazza Battisti serpeggia anche in paese. E non è un commento placido. L'amministrazione aveva spiegato che non doveva più esserci un tendone in piazza: tecnicamente problematico, esteticamente brutto. Così a fronteggiare l'incognita maltempo rimanevano le preghiere degli organizzatori e le solide mura del teatro comunale. Teatro che ha infatti ospitato Loredana Cont e Maurizio Fontana, entrambi arrivati a Tione in serate di piog-

gia. È invece saltato il defilé organizzato dai commercianti tionesi, spettacolo che in un teatro non poteva essere spostato con la stessa facilità. Operatori economici delusi, ma la possibilità dell'annullamento era prevista fin da inizio stagione, quando l'amministrazione aveva manifestato l'intenzione di non montare la struttura. Tutto ok quindi, fino a venerdì scorso quando il famigerato tendone, in una versione a onor del vero più piccola, è ricomparso nella piazza principale della località giudicariense. Probabilmente in vista della sagra patronale di San Vittore, prevista per domenica. E i commercianti, facile immaginarselo dopo aver visto saltare il lavoro di mesi e l'evento di punta della stagione estiva, non l'hanno affatto presa bene. «Una beffa» dichiara la consigliera Scandolari «il tendone o

è idoneo, e quindi si può montare, o non lo è, e allora non si può montare» sintetizza una peraltro pacata Mery Pollini, presidente delle Botteghe di Tione. L'associazione commercianti ha richiesto, in seguito alla vicenda, un incontro con la giunta di Mattia Gottardi. Oggetto della riunione la questione del tendone, pretesto anche per parlare della valorizzazione dell'impegno dei commercianti per l'animazione della località, perché la delusione è tanta. «In queste condizioni - spiega una sconsolata Pollini - sempre in balia di un tempo che, bisogna prenderne atto, in montagna è imprevedibile, non si può andare avanti senza una struttura». L'incontro mira anche a fare il punto sui prolungati lavori che hanno coinvolto il centro di Tione per buona parte dell'estate e su quelli previsti per il futuro.

TIONE

All'Enaip il corso di Management

Quarto anno più vicino

GIUDICARIE - Potrebbero essere buone notizie quelle in arrivo dalla riunione della giunta provinciale di ieri mattina per le scuole professionali tionesi che attendono con ansia un rilancio in grande stile della scuola. In un comunicato del servizio istruzione della Provincia si apprende che è stato approvato il programma annuale per la formazione professionale, questione che interessa da vicino l'Enaip giudicariense. Dirigente e insegnanti della scuola avevano richiesto l'attivazione di quattro quarti anni: la riconferma di tre specializzazioni già presenti nell'offerta dell'istituto tionesino e una nuova proposta, quella di Management dell'accoglienza e dell'ospitalità all'interno della formazione per tecnico di sala bar. Anche la Comunità delle Giudicarie si era mossa con una lettera per caldeggiare l'attivazione della specializzazione, anche in considerazione dell'elevata vocazione turistica della Val Rendena e delle Giudicarie Esteriori. Il comunicato specifica di un aumento del volume dell'attività formativa rispetto allo scorso anno, «con particolare riferimento all'incremento dell'offerta dei quarti anni per il conseguimento del diploma professionale». Non ci sono conferme, al momento, che la proposta di Tione sia fra quelle accolte dall'assessorato, ma la nota fa ben sperare Emilio Salvaterra, dirigente dell'Enaip, che attende con trepidazione la circolare provinciale per il responso finale.

D.R.

CAVRASTO

Oggi e domani il torneo giovanile di fine estate

Grandi ambizioni per il Durone

CAVRASTO - Termina la bella stagione e si appresta ad andare in archivio anche l'annata del tamburello, disciplina che oramai in Giudicarie è rimasta attiva soltanto all'ombra della Cima Sera. Merito del Durone Bleggio del presidente Piero Devilli, che dopo l'esperienza in Serie B del 2012 quest'anno ha disputato un campionato tranquillo in C, la massima divisione regionale. Una formazione interamente «made in Cavrasto» quella che agli ordini del giocatore-allenatore Giuliano Farina ha chiuso la stagione a metà classifica, anche se per il prossimo anno già si pensa a come rinforzare l'organico per tornare a puntare ai piani alti. Oltre alla prima squadra, hanno difeso i colori bleggiani sugli sferisteri provinciali anche la



formazione di Serie D guidata da Silvio Brochetti e i giovanissimi diretti da Luca Andreolli, ragazzini di 13-14 anni che rappresentano il futuro della storica società giudicariense. Come al solito, la stagione del Durone Bleggio si chiude con il «Torneo di fine estate», previsto oggi e domani presso il centro sportivo di Cavrasto. Al via, formazioni di Serie C provenienti da vari

angoli della provincia, oltre che da Veneto e Lombardia: dalle 8 del mattino, per tutta la giornata di sabato si sfideranno Bleggio, Besenello e la mantovana Pozzolese nel girone A, Valle San Felice, Libertas Ton e la veronese Valpolicella nel girone B. Domenica mattina dalle 8 le ultime gare dei gironi, poi nel pomeriggio le finali (alle 14 quella per il terzo posto, alle 16 quella per il trofeo). A. Z.

IN BREVE

TIONE

«Set Fotografico» In occasione della Sagra di San Vittore, il «Fotoclub f11», affermato sodalizio fotografico che ha sede a Vigo Rendena, si presenta al pubblico con l'allestimento di un «Set Fotografico». I soci del Fotoclub a partire da questa sera alle 20 scatteranno ai ritratti fotografici proprio come in uno studio fotografico, e dopo pochi minuti si potranno ritirare gratis, i propri scatti.

TIONE

Sagra San Vittore La sagra di S. Vittore a cura quest'anno della Banda apre con le motociclette d'epoca. Un evento che, come sottolinea Roberto Stefani, sta crescendo sempre di più anno dopo anno, mentre a chiuderla, domani, spazio allo sport con l'arrampicata per bambini, dalle 16 e la gara podistica Millepiedi, organizzata dal Gs Atletica Tione, alle 15. Infine, alle 21 concerto di chiusura con il Corpo musicale di Condino.

PONTE ARCHE

Loredana Cont Oggi alle 20.30 nella sala congressi delle Terme di Comano Loredana Cont si esibirà in «Più bosie che poesie», per lo spettacolo di beneficenza organizzato dall'Associazione Valorizzazione Rango in favore della scuola che frequentava Yesseny.